



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE

N. 16 **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Data 22.08 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015. PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE 2015/2017 PROGRAMMA OO.PP. TRIENNIO 2015/2017..

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **VENTIDUE** del mese di **AGOSTO**, alle ore **18,50**, ed in continuazione, **nella solita sala delle adunanze consiliari**.

A seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata del Messo Comunale, si è riunito il **Consiglio Comunale** in seduta **pubblica** sessione **ORDINARIA** ed in **prima** convocazione.

Presiede L'Ing. Ciriaco **CAMPILONGO**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giancarlo **SIRIMARCO**.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a procedere all'appello:

n. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	X		8	STUMBO Santino	X	
2	IMPIERI Francesca	X		9	CAROPRESE Francesca		
3	SPINELLI Vincenzo	X		10	FERRO Barbara	X	
4	LIPORACE Marco	X		11	GRECO Eugenio		X
5	FILICETTI Maria Rachele	X		12	UGOLINO Riccardo	X	
6	CAMPILONGO Ciriaco	X		13	CARROZZINO Vincenzo	X	
7	DONATO Maria	X					
ASSEGNATI N. 12+1		IN CARICA N. 13		PRESENTI N. 12		ASSENTI N. 01	

IL PRESIDENTE

INTRODUCE l'argomento iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna, avente per oggetto: " **APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015. PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE E**

PLURIENNALE 2015/2017 PROGRAMMA OO.PP. TRIENNIO 2015/2017.. ", ed invita l'Assessore al bilancio Vincenzo SPINELLI a relazionare in merito;

OTTENUTA parola l'Assessore Vincenzo SPINELLI:

PRECISA che a norma dell'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 lo schema del bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione

RICHIAMA la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 28.07.2015, con la quale sono stati presentati al Consiglio Comunale per l'approvazione:

- la Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- lo schema di Bilancio pluriennale 2015/2017;
- Il programma delle OO.PP. triennio 2015 / 2017;

ACCERTATO CHE:

Gli schemi predisposti sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:

- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- sono stati redatti secondo gli schemi di cui al DPR 31.01.1996 n. 194 e del DPR 3.08.1998 n. 326;
- sono stati redatti secondo gli schemi di cui al Dlgs. 118/2011 ai fini conoscitivi;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

PER QUANTO ATTIENE ALLA MANOVRA TARIFFARIA:

CHE per quanto attiene all'**IMU**, componente della IUC, si intende confermare, il regolamento, le detrazioni e le aliquote imu in vigore nel 2014, con decorrenza dallo 01/01/2015;

CHE, per quanto attiene alla **TARI**, componente della IUC, si intende confermare, il regolamento, le detrazioni e le tariffe in vigore nel 2014, con decorrenza dallo 01/01/2015;

CHE, per quanto attiene alla **TASI**, componente della IUC, si intende confermare, il regolamento, le detrazioni e le aliquote in vigore nel 2014, con decorrenza dallo 01/01/2015;

CHE per la destinazione dei proventi di violazione al codice della strada, per l'anno 2015, si intende confermare, la deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 3.9.2014, per le finalità indicate al nuovo art. 208 del D.L.vo n. 285/1992;

CHE sono state fatte delle previsioni maggiori di gettito relative ad entrate correnti straordinarie, per effetto di accertamenti di evasione tributaria e per effetto di formazione di ruolo coattivo ici dell'anno 2009, (nell'analisi trattasi di evasione ici) le stesse vanno a coprire altrettante spese straordinarie;

CHE a decorrere dall'esercizio 2007 si è proceduto all'adeguamento del costo di costruzione per l'edilizia residenziale ai fini del contributo di concessione ai sensi dell'art.16 D.P.R. 380/2001(propria delibera n.246 del 6.11.2006);

CHE con propria deliberazione n.42 del 13.4.2015 contenente l'allegato delle opere pubbliche, 2015/2017 è stato adottato il " Programma Triennale delle OO.PP, per il triennio 2015/2017, ai sensi dell'art. 14 della L.n.109/1994";

CHE è stata volontà di questa Amministrazione, porre a carico del bilancio comunale gli oneri per fitti passivi sostenuti per gli uffici dell'agenzia delle entrate, senza richiedere per gli stessi il rimborso da parte dei relativi ministeri;

CHE è volontà di questa Amministrazione, confermare nell'anno 2015 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, confermato anche nell'anno 2014, relativamente i singoli beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 25.11.2013;

CHE nel bilancio di previsione 2015 e nel pluriennale 2015-2017 si ritiene utile considerare atti validi autorizzatori, le delibere e le determine di aggiudicazione degli appalti e di affidamento di manutenzione e fornitura di beni e servizi, esecutive al tutto il mese di luglio 2015 che per brevità non si trascriveranno;

CHE al Finanziamento del programma delle opere pubbliche e degli investimenti per il triennio 2015 – 2017, si è fatto fronte, compatibilmente con il rispetto del saldo obiettivo del patto di stabilità, con le reali risorse proprie e con contributi disponibili;

CHE l'Ente ha sottoscritto apposite transazioni con i creditori per debiti, non riconosciuti dal Consiglio Comunale, sussistenti a tutto il mese di luglio 2015.

Gli accordi transattivi, non considerati debiti fuori bilancio, come si legge nel postulato 104, presuppongono una decisione dell'Ente di pervenire ad un accordo con la controparte.

Tale decisione è stata assunta sulla base di una motivata analisi di convenienza per l'Ente di addivenire alla conclusione dell'accordo, senza maggiori gravami a carico del bilancio comunale.

CHE per quanto concerne l'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dai lavori per le frane del febbraio 2009, è stata accertata l'inesistenza di azioni esecutive di pignoramento presso la tesoreria comunale, promosse dalle ditte esecutrici dei lavori per le frane 2009, tranne la presenza dell'unica azione esecutiva promossa dalla società Lagotrans srl, della quale il Giudice del Tribunale di Paola, dott. Alessandro Di Tano, con ordinanza del 12.7.2011, ha sospeso il decreto ingiuntivo emesso nei confronti del Comune, con la fondamentale motivazione che solo con il collaudo da parte dell'Amministrazione, si esprime l'accettazione delle opere e si concretizza il diritto dell'appaltatore al compenso;

CHE il gettito delle entrate è stato previsto senza alcuno aumento rispetto all'esercizio precedente 2014, pertanto le stesse si intendono confermate ai sensi dell'art.1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007);

CHE nella predisposizione degli schemi di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 si è tenuto conto delle aliquote e delle agevolazioni dei tributi comunali già in vigore per l'anno 2014 e pertanto si ritiene di confermarle per l'anno 2015.

Nell'analisi si tratta:

- della tariffa della TARI, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 dell'8.9.2014,
- della tariffa della TASI, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 dell'8.9.2014;
- della misura delle aliquote e delle detrazioni I.MU, approvate con Delibera Giunta Comunale n.163 del 29.09.2012;
- della tariffa del servizio a domanda individuale relativo alle lampade votive, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 157 del 25.9.2012;
- * delle tariffe Cosap. (Delibera di C.C.n.18 del 29.5.07 e success. modifiche, n. 56 del 29.11.2007 e n. Delibera di C.C.n.14 del 4.8.2014;
- delle tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica approvate con deliberazione di Giunta Comunale, n.146 del 19.9.2013 e n. 153 del 4.10.2013;
- della tariffa del servizio di trasporto scolastico approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.197 del 20.12.2012;
- della tariffa del servizio idrico integrato, approvata con Delibera Giunta Comunale n. 158 del 25.09.2012, confermando anche per il 2015 che non si è ritenuto adeguato differenziare la tariffa base del servizio idrico integrato, per fascia, rispetto ai componenti del nucleo familiare, in tariffa agevolata, tariffa base e 1° eccedenza;
- della delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 17.12.2011, di aliquota differenziata sull'Addizionale Comunale all'IRPEF, ecc;
- della delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30.12.2011 e successiva delibera Consiglio Comunale n.6 del 29.05.2012 , di applicazione dell'imposta di soggiorno;
- della delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 25.11.2013, confermata con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 28.7.2015, di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari deliberato nell'anno 2013, relativamente i singoli beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali- art. 58 legge n. 133/08 2013/2015;

CHE le previsioni di spesa degli anni 2015, 2016 e 2017, sono in linea con gli obiettivi in materia di patto di stabilità, l'obiettivo programmatico, per le entrate e le spese correnti, le previsioni di competenza sono rilevabili dal bilancio, per le entrate e le spese in conto capitale, dalla stima di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto, giusta circolare n. 2/2009 del MEF;

CONCLUSA l'esposizione dell'Assessore Vincenzo SPINELLI

IL PRESIDENTE

CHIEDE ai consiglieri presenti se vi siano interventi;

CHIESTA ed ottenuta parola il Sindaco, innanzi tutto fa rilevare l'anomalia dell'approvazione del bilancio di previsione in quanto mancante del DUP (documento

unico di programmazione) che per dettato normativo è stato prorogato a tempi successivi, dopodiché relaziona rappresentando un' analisi politico-Amministrativa dell'attività programmatoria risultante dal documento dell'esercizio finanziario in corso nonché delle altre attività che questa maggioranza intende portare avanti;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere DONATO Maria fa una dettagliata analisi ed illustrazione della programmazione e dei lavori inerenti la sua delega e dà lettura di un documento, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale, che materialmente viene conservato agli atti del Consiglio;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere LIPORACE Marco fa una dettagliata analisi ed illustrazione della programmazione e dei lavori inerenti il suo assessorato e dà lettura di un documento, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale, che materialmente viene conservato agli atti del Consiglio;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere IMPIERI Francesca fa una dettagliata analisi ed illustrazione della programmazione e dei lavori inerenti il suo assessorato e dà lettura di un documento, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale, che materialmente viene conservato agli atti del Consiglio;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere Maria Rachele FILICETTI, fa una dettagliata analisi ed illustrazione della programmazione e dei lavori inerenti il suo assessorato e dà lettura di un documento, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale, che materialmente viene conservato agli atti del Consiglio;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere FERRO Barbara dà lettura di un documento, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale, che materialmente viene conservato agli atti del Consiglio;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere UGOLINO Riccardo dà lettura di un documento, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale, che materialmente viene conservato agli atti del Consiglio;

CHIESTA ed ottenuta parola il Consigliere GRECO Eugenio dà lettura di un documento, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale, che materialmente viene conservato agli atti del Consiglio;

PRESA parola il sindaco risponde con dovizia di particolari (come da registrazione conservata agli atti del C.C.) a tutte le osservazioni fatte dai consiglieri di opposizione nel corso dei loro interventi e precisamente in merito alle questioni:

- 1) Opere pubbliche e finanziamenti ottenuti;
- 2) Pubbliche affissioni e affidamento in appalto dei tributi minori;
- 3) Servizio idrico;
- 4) Incrocio banche dati uffici comunali;
- 5) Pubblicazione bilanci delle associazioni;
- 6) Strada Gioacchino Murat;
- 7) Aree parcheggi a pagamento;
- 8) Occupazione suolo pubblico da parte della ditta Perrone da Fagnano;
- 9) Piano Strutturale Comunale;
- 10) Confronti Cetraro_Belvedere;
- 11) Tariffe idriche;
- 12) Situazione organico Ufficio tributi;
- 13) Anticipazioni di tesoreria;
- 14) Spese utenze e canoni telefonici;
- 15) Spese ed entrate in partite di giro;
- 16) Castello Angioino;
- 17) Modificabilità attraverso variazioni del bilancio comunale.

ACCERTATO da parte del Presidente non esserci altri consiglieri iscritti a parlare, invita i consiglieri presenti a determinarsi circa l'argomento posto in trattazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della Relazione Previsionale e Programmatica del bilancio di previsione 2014 - progetto di bilancio annuale e pluriennale 2014/2016 programma OO.PP. triennio 2014 / 2016;

PRESO ATTO, ALTRESI':

- del parere favorevole di cui all'art. 49 comma 1° del D.L.vo n.267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- del parere favorevole espresso dal Revisori dei Conti;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, unitamente agli atti dei quali, a norma di legge, è corredato;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 per quanto attiene alla predisposizione degli atti contabili ed ai principi di gestione;
- il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 12 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 08 – VOTI CONTRARI N. 04 (FERRO Barbara, GRECO Eugenio, UGOLINO Riccardo e CARROZZINO Vincenzo);

DELIBERA

DI FARE PROPRIA la premessa, che pur se non materialmente riportata, si intende qui integralmente trascritta;

DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 i seguenti atti:

- a) la Relazione previsionale e programmatica al Bilancio di Previsione dell' esercizio finanziario 2015 che abbraccia l'arco temporale 2015/2017, e dei suoi allegati tanto da formarne parte integrante e sostanziale;
- b) lo schema di bilancio di competenza di detto esercizio finanziario 2015 con le risultanze finali di cui all'allegato di lettera A);
- c) lo schema del bilancio pluriennale che abbraccia l'arco di tempo 2015/2015;
- d) il programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 come in premessa specificato, giusta deliberazione n. 42 del 13.4.2015;
- e) la deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 28.7.2015, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano a quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- f) la tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, allegata all'ultimo Conto Consuntivo 2014.

DI APPROVARE la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 25.11.2013, confermata con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 28.7.2015, di approvazione del Piano delle alienazioni valorizzazioni immobiliari deliberato nell'anno 2013, relativamente ai singoli beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali- art. 58 legge n. 133/08 2013/2015.

DI APPROVARE integralmente le premesse alla presente parte dispositiva come parte integrante e sostanziale del presente deliberato anche ai sensi e per gli effetti degli obblighi ex art. 3 della legge 241/1990 quanto alla indicazione dei presupposti di fatto ed al quadro di diritto determinato per l'adozione dell'atto medesimo;

DI DARE ATTO della salvaguardia dell'equilibrio di Bilancio 2015 contestualmente all'approvazione, in data odierna, del Bilancio di Previsione 2015; ai sensi dell'art. 193 del T. U. E. L. 167/2000 e successive modifiche ed integrazioni;"

DI APPROVARE altresì :

il Prospetto riepilogativo generale delle entrate e delle spese del bilancio 2015 di cui appresso:.

Prospetto di lettera A

Quadro generale riassuntivo del bilancio 2015

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	€ 5.260.083,70	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	€ 9.338.200,68
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€ 1.496.149,12	<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	€ 7.110.761,64
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	€ 2.586.761,12		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 1.266.061,98		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 9.507.816,72	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	€ 9.825.195,83
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	€ 5.297.447,61	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	€ 5.297.447,61
<i>Totale</i>	€ 25.414.320,25	<i>Totale</i>	€ 31.571.605,76
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata	€ 6.157.285,51		
<i>Totale complessivo entrate</i>	€ 31.571.605,76	<i>Totale complessivo spese</i>	€ 31.571.605,76

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 12 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 12 – VOTI CONTRARI NESSUNO;

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

IL PRESIDENTE
(Ciriaco CAMPILONGO)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 01/10/2015 al come prescritto dall'art. 124 – comma 1° - del D. L.vo 267/2000 (N. 1120 Reg. Pub.)

Li, 01/10/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22/08/2015

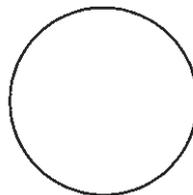
- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3° - del D. L.vo n. 267/2000
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000
- E' stata inserita nell'elenco in data Prot. n. ai sigg. Capigruppo Consiliani (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li, 01/10/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,



Il Segretario Generale

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)
UFFICIO DI RAGIONERIA

Parere al Bilancio di Previsione 2015

LA GIUNTA COMUNALE HA APPROVATO LO SCHEMA DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, LO SCHEMA DI BILANCIO PLURIENNALE, CON ATTO N.100 DEL 28.7.2015, I DOCUMENTI, REDATTI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, RISPETTANO I PRINCIPI: DELLA ANNUALITA', DELL'UNITA', DELL'INTEGRITA', DELLA VERIDICITA', DELLA PUBBLICITA', NONCHE' DEL PAREGGIO ECONOMICO FINANZIARIO, E DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE, COSI' COME PRESCRIVE LA NORMATIVA VIGENTE;

IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE, I TRASFERIMENTI ERARIALI E LE ATTRIBUZIONI DI ENTRATA DA FEDERALISMO FISCALE SONO STATI RIPORTATI PER L'IMPORTO CORRISPONDENTE AI DATI PUBBLICATI DAL MINISTERO DELLE ECONOMIE E DELLE FINANZE PER L'ANNO 2015;

LE ALTRE ENTRATE SONO STATE PREVISTE SULLA BASE: DEI RUOLI, DELLE LISTE DI CARICO, DELLE PREVISIONI A COPERTURA INTEGRALE DELLE TASSE, DELLE TARIFFE VIGENTI E DEL TREND STORICO DI EFFETTIVITA' DEGLI ANNI PRECEDENTI.

LE SPESE SONO STATE PREVISTE SECONDO GLI OBIETTIVI DELLA GIUNTA, TENENDO NELLA DOVUTA CONSIDERAZIONE I SERVIZI INDISPENSABILI;

RIFLESSI DEL PATTO DI STABILITA' SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, L'OBIETTIVO DA REALIZZARSI È PARI AD € 173.000.00, CON UN RISULTATO POSITIVO.

L'AMMINISTRAZIONE HA PREVISTO NEL BILANCIO 2015 SOMME FONDO RISCHI PER IL RICONOSCIMENTO DI EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO IN QUOTA DI UN TERZO DELL'IMPORTO COMPLESSIVO.

L'AMMINISTRAZIONE NON HA PREVISTO NEL BILANCIO 2015 DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DAI LAVORI PER LE FRANE DEL FEBBRAIO 2009, CONSIDERATO CHE, NON RISULTANO AZIONI ESECUTIVE PER PIGNORAMENTI PRESSO LA TESORERIA COMUNALE, PROMOSSE DALLE DITTE ESECUTRICI DEI LAVORI PER LE FRANE 2009, TRANNE LA PRESENZA DELL'UNICA AZIONE ESECUTIVA PROMOSSA DALLA SOCIETÀ LAGOTRANS SRL, DELLA QUALE IL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI PAOLA, DOTT. ALESSANDRO DI TANO, CON ORDINANZA DEL 12.7.2011, HA SOSPESO IL DECRETO INGIUNTIVO EMESSE NEI CONFRONTI DEL COMUNE, CON LA FONDAMENTALE MOTIVAZIONE CHE SOLO CON IL COLLAUDO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE, SI ESPRIME L'ACCETTAZIONE DELLE OPERE E SI CONCRETIZZA IL DIRITTO DELL'APPALTATORE AL COMPENSO.

LE SOMME VINCOLATE SONO STATE ISCRITTE NELL'UGUALE AMMONTARE SIA NELLA PARTE ENTRATA CHE NELLA PARTE SPESA.

AL BILANCIO DI PREVISIONE SONO ALLEGATI I DOCUMENTI PREVISTI DAGLI ARTT 170. 171 E 172 DELL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18.08.2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE, NONCHE' DI QUANTO PREVISTO DAL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' AGLI ARTICOLI. 10-11 E 13 .

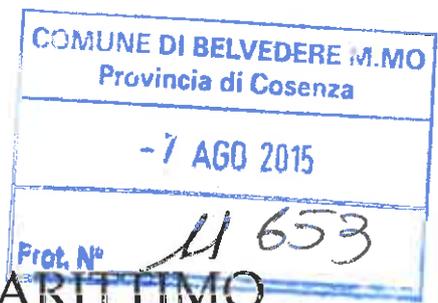
IL BILANCIO PAREGGIA NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO € 31571605,76.

CIO' POSTO:

ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO E DI REGOLARITA' CONTABILE, AI SENSI DELL'ART 49 E 153 COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 18.08.2000. LI 27.07. 2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RAG. EMMA CAMENSA



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.GIUSEPPE LONGO

Comune di Belvedere Marittimo

Revisore unico

Verbale n. 11 del 06/08/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Belvedere Marittimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Giuseppe Longo

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Longo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 29 luglio lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, ed integrato in data 6 agosto 2015, approvato dalla giunta comunale in data 28 luglio con delibera n. 100 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge

20/12/2012 n. 228;

- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera del 30.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto (o dal preconsuntivo dell'esercizio 2014) risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	25.892,80	39.324,62	29.757,24
Anticipazioni	570.521,44	500.037,83	466.843,88

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 474.984,83 ed € 11.464,42 per fondo di ammortamento.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	5.260.083,70	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	9.338.200,68
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	1.496.149,12	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	7.110.761,64
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	2.586.761,12		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	1.266.061,98		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	9.507.816,72	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	9.825.195,83
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	5.297.447,61	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	5.297.447,61
Totale	25.414.320,25	Totale	31.571.605,76
<i>fondo pluriennale vincolato</i>	<i>6.157.285,51</i>		
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate	31.571.605,76	Totale complessivo spese	31.571.605,76

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	10.609.055,92
spese finali (titoli I e II)	-	16.448.962,32
saldo netto da finanziare	-	-5.839.906,40
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	4.130.123,67	4.545.391,78	5.260.083,70
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.075.242,11	1.168.993,26	1.496.149,12
Entrate titolo III	1.993.329,82	1.482.341,03	2.586.761,12
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.198.695,60	7.196.726,07	9.342.993,94
Spese titolo I (B)	6.550.226,42	7.014.816,38	9.338.200,68
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	336.822,22	269.887,75	317.379,11
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	311.646,96	-87.978,06	-312.585,85
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	82.676,44	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	82.676,44		
Entrate correnti destinate a spese di Investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare) fond.plurienn.vinc.			312.585,85
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	394.323,40	-87.978,06	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	436.259,33	6.108.315,09	1.266.061,98
Entrate titolo V **		60.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	436.259,33	6.168.315,09	1.266.061,98
Spese titolo II (N)	353.582,89	6.168.315,09	7.110.761,64
Differenza di parte capitale (P=M-N)	82.676,44	0,00	-5.844.699,66
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	82.676,44	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
fondo pluriennale vincolato			5.844.699,66
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	59.412,10	59.412,10
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	999.732,27	999.732,27
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi dello Stato	389.766,22	389.766,22
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	47.238,53	47.238,53
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.496.149,12	1.496.149,12

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	140.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	441.770,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	230.000,00
ruolo coattivo codice della strada	214.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.025.770,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	140.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	885.770,00
Totale spese	1.025.770,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	36.942,34	36.942,34
- contributo permesso di costruire	140.000,00	140.000,00
- altre risorse f.do plurienn.vincolato	5.844.699,66	5.844.699,66
Totale mezzi propri		6.021.642,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	1.089.119,64	1.089.119,64
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.089.119,64
TOTALE RISORSE		7.110.761,64
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.110.761,64

0,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00
BILANCIO PLURIENNALE			

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	5.252.278,51	5.228.278,51
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.486.501,27	1.479.937,94
Entrate titolo III	2.518.509,94	2.511.514,25
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.257.289,72	9.219.730,70
Spese titolo I (B)	9.829.782,04	9.038.467,41
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	282.417,63	282.417,63
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-854.909,95	-101.154,34
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	153.425,59	42.301,29
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-701.484,36	-58.853,05

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	877.742,20	176.942,34
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	877.742,20	176.942,34
Spese titolo II (N)	180.234,92	187.989,19
Differenza di parte capitale (P=M-N)	697.507,28	-11.046,85
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	697.507,28	-11.046,85

Relativamente agli equilibri di bilancio pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:
I bilanci pluriennale 2016 e 2017 presentano una differenza di saldo sia nell'equilibrio di parte corrente che nell'equilibrio di parte capitale, l'Ente si è avvalso della disposizione dell'art. 40 comma 1 del D.Lgs 118/2011.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il comma 1 art. 40 del D.Lgs 118/2011 precisa che nelle more dell'applicazione del capo IV della legge 24 dicembre 2012, n. 243, il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno può essere superiore al totale delle entrate che si prevede di accertare nel medesimo esercizio, purché il relativo disavanzo sia coperto da mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con la legge di approvazione del bilancio nei limiti di cui all'articolo 62.

Equilibri di bilancio 2016 2017

Ai sensi dell'art. 40 comma 1 del d.lgs 118/2011

Le spese di competenza, correnti e trasferimenti di capitali, non sono complessivamente superiori alle entrate correnti, dei primi tre titoli e ai contributi per rimborso di prestiti.

ENTRATA	2016	2017
Entrata di competenza Titolo 1^	5.252.278,51	5.228.278,51
Entrata di competenza Titolo 2^	1.486.501,27	1.479.937,94
Entrata di competenza Titolo 3^	2.518.509,94	2.511.514,25
Entrata di competenza Titolo 4^	877.742,20	176.942,34
Totale	10.135.031,92	9.396.673,04

SPESA.....	2016	2017
a) Spesa di competenza Titolo 1^	9.829.782,04	9.038.467,41
b) Spesa di competenza Titolo 2^	180.234,92	187.989,18
Totale	10.010.016,96	9.226.456,59

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	7.001.487,05	
2011	7.164.391,33	
2012	6.550.226,42	6.905.368,27

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	6.905.368,27	8,6	593.861,67
2016	6.905.368,27	9,15	631.841,20
2017	6.905.368,27	9,15	631.841,20

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	593.861,67	500.861,67	93.000,00
2016	631.841,20		631.841,20
2017	631.841,20		631.841,20

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	93.000,00	-315.000,00	-222.000,00
2016	906.000,00	95.000,00	811.000,00
2017	884.000,00	389.000,00	495.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**Patto di Stabilità Interno 2015
Verifica Bilancio di Previsione 2015 - 2017**

	Previsioni Entrata	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Titolo I - Entrate tributarie		5.260	5.228	5.228
Titolo II » Entrate da trasferimenti correnti		1.496	1.487	1.480
- Entrate per ordinanze a seguito dichiaraz stato emergenza				
- Entrate correnti dello Stato per dichiaraz. Grande Evento				
- Entrate correnti provenienti direttam /indirettam. dall' U E.				
- Entrate correnti omesse a) Piano generale di Censimento				
Titolo III - Entrate extratributarie		2.587	2.518	2.512
- Altra Entrate correnti escluse dal Patto di Stabilità Interno				
Totale Entrate Correnti:		9.343	9.233	9.220
Titolo IV - Entrate da alienaz., trasferirti., riscossioni		800	878	377
- Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (Cat.6)				
- Entrate per ordinanze a seguito dichiaraz Stato emergenza				
- Entrate c/capitale dallo Stato per dichiar. di Grande Evento				
- Entrate c/capitale provenienti direttam./indirettam. da UE.				
- Altre Entrate c/capitale escluse dal Patto di Stabilità Interno				
Totale Entrate in Conto Capitale:		800	878	377
Totale Entrate finali:		10.143	10.111	9.597

	Previsioni Spesa	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Titolo I-Spese Correnti		9.338	9.830	9.038
- Spese per ordinanze a seguito dichiaraz. stato d'emergenza				
- Spese correnti sostenute per dichiarazione di Grande Evento				
- Spese connesse a utilizzo entrate correnti provenienti da U E.				
- Spese correnti connesse al Piano generale di Censimento				
- Altre Spese correnti escluso dal Patto di Stabilità Interno (F.C.D.E.)		488	745	445
Totale Spese Correnti nette:		8.850	9.085	8.593
Titolo II - Spese in Conto Capitale		1.200	120	120
- Spese derivanti dalla concessione di crediti (Inc. 10)				
- Spese per ordinanze a seguito dichiaraz. stato d'emergenza				
- Spese in c/capitale sostenute per dichiaraz. di Grande Evento				
- Spese in c/capitale utilizzo entrate c/c provenienti da U E				
- Altre Spese in c/capitale escluse dal Patto di Stabilità Interno				
Totale Spese in Conto Capitale:		1.200	120	120
Totale Spese finali:		10.050	9.205	8.713

	Scostamento Previsioni	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Saldi Finanziari del Bilancio di Previsione		93	906	884
Obiettivi annuali del Patto di Stabilità Interna		-315	95	394
Scostamento dagli Obiettivi programmatici		222	811	495

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.004.103,75	1.942.040,27	1.740.708,29
I.C.I. ruolo coattivo			355.000,00
I.C.I. recupero evasione	40.146,57	52.709,90	71.170,13
TASI		632.293,97	690.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	50.000,00	5.000,00	50.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	275.000,00	275.009,17	250.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altre imposte	8.217,27	330.538,76	9.000,00
Totale categoria I	2.417.467,59	3.277.592,07	3.205.878,42
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	1.154.240,09	1.313.238,58	1.480.991,95
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			24.000,00
Totale categoria II	1.154.240,09	1.313.238,58	1.504.991,95
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	4.000,00	54.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	969.684,10	646.303,33	495.213,33
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	973.684,10	650.303,33	549.213,33
Totale categoria III	973.684,10	650.303,33	549.213,33
Totale entrate tributarie	4.545.391,78	5.241.133,98	5.260.083,70

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.740.708,29, con una variazione di:

- euro -262.992,96 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro -201.331,98 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato per l'anno 2014 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015, prevista per € 250.000,00.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della Legge 296/2006 un'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. una imposta di soggiorno.

La previsione per l'anno 2015 è di € 40.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.504.991,95 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015) ed €. 24.000,00 per recupero evasione nettezza urbana.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 690.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 86.850,00.

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997, ha soppresso la TOSAP sostituendola col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP- il gettito previsto è iscritto al titolo III, categoria 2°

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 0.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	40.146,57	52.709,90	131,29%	71.170,13	135,02%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!	24.000,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	40.146,57	52.709,90	131,29%	95.170,13	180,55%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto in € 389.766,22 sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 59.412,10 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0.

Proventi dei servizi pubblici

le previsioni di entrata e spesa per € 2.015.907,94 dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 444.000,00 al valore nominale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
71.106,42	140.588,00	444.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	35.553,21	140.588,20	444.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	17.776,60	70.294,10	
Perc. X Investimenti	50,00%	50,00%	

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	2.303.009,48	2.370.708,57	2.721.858,69	351.150,12	14,81%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	458.440,84	168.322,12	211.505,19	43.183,07	25,66%
03 - Prestazioni di servizi	3.159.168,81	3.646.319,77	4.218.436,45	572.116,68	15,69%
04 - Utilizzo di beni di terzi	77.471,58	75.958,67	79.728,55	3.769,88	4,96%
05 - Trasferimenti	574.805,72	497.002,45	816.561,18	319.558,73	64,30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	208.637,77	230.657,66	295.017,71	64.360,05	27,90%
07 - Imposte e tasse	164.820,57	189.911,23	282.102,73	92.191,50	48,54%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	68.461,61	265.946,18	190.390,34	-75.555,84	-28,41%
09 - Ammortamenti di esercizio				0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			487.599,84	487.599,84	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			35.000,00	35.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	7.014.816,38	7.444.826,65	9.338.200,68	1.893.374,03	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 2.721.858,69 riferita a n. 49 dipendenti, pari a euro 55.548,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.405.401,37
2012	2.342.742,60
2013	2.303.009,48
media	2.350.384,48

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	2.303.009,48	2.370.708,57	2.518.318,82
spese incluse nell'int.03			
irap	152.505,80	161.178,00	165.811,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	2.455.515,28	2.531.886,57	2.684.129,82
spese escluse	672.308,49	509.473,46	721.143,68
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.783.206,79	2.022.413,11	1.962.986,14
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	7.014.816,38	7.444.826,63	9.338.200,68
Incidenza % su spese correnti	25,42%	27,17%	21,02%

La spesa del personale di competenza 2015 non comprende i capitoli reimputati come previsto dalla normativa vigente.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	60.660,00	88,00%	7.279,20		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.192,00	80,00%	238,40		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.152,00	50,00%	576,00	178,50	0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 104.145,11 e € 34.242,34 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento quota ripiano disavanzo tecnico.

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare per € 487.599,84 è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario per € 35.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,37 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 7.110.761,64, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 681.354,72 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	681.354,72
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	681.354,72

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	33.703,36
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	33.703,36

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

<i>ORGANISMI PARTECIPATI</i>

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzare seguenti

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	7.196.726,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	719.672,61
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	295.017,71
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	424.654,90

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	9.342.993,94
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.998.475,44
<i>Percentuale</i>		32,09%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	295.017,71	238.101,28	238.101,28
entrate correnti penultimo anno prec.	7.196.726,07	7.196.726,07	7.196.726,07
% su entrate correnti	4,10%	3,31%	3,31%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.191.539,55	3.838.692,62	3.628.804,87	3.299.146,82	3.806.493,44	3.542.375,90
Nuovi prestiti (+)		60.000,00		80.399,72		
Prestiti rimborsati (-)	-254.145,78	-269.887,75	-282.417,63	-317.379,11	-282.417,63	-282.417,63
Estinzioni anticipate (-)	-98.701,15					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.838.692,62	3.628.804,87	3.346.387,24	3.062.167,43	3.524.075,81	3.259.958,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	195.926,26	208.637,77	230.657,66	295.017,71	238.101,28	238.101,28
Quota capitale	254.145,78	269.887,75	282.417,63	317.379,11	282.417,63	282.417,63
Totale fine anno	450.072,04	478.525,52	513.075,29	612.396,82	520.518,91	520.518,91

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 1.361.326,00 competenza 2015.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.260.083,70	5.252.278,51	5.228.278,51	15.740.640,72
Titolo II	1.496.149,12	1.486.501,27	1.479.937,94	4.462.588,33
Titolo III	2.586.761,12	2.518.509,94	2.511.514,25	7.616.785,31
Titolo IV	1.266.061,98	877.742,20	176.942,34	2.320.746,52
Titolo V	9.507.816,72	8.258.157,56	8.324.080,37	26.090.054,65
<i>Somma</i>	20.116.872,64	18.393.189,48	17.720.753,41	56.230.815,53
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	6.157.285,51	153.425,59	42.301,29	6.353.012,39
Totale	26.274.158,15	18.546.615,07	17.763.054,70	62.583.827,92

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.338.200,68	9.829.782,04	9.038.467,41	28.206.450,13
Titolo II	7.110.761,64	180.234,92	187.989,18	7.478.985,74
Titolo III	9.825.195,83	8.536.598,11	8.536.598,11	26.898.392,05
<i>Somma</i>	26.274.158,15	18.546.615,07	17.763.054,70	62.583.827,92
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.274.158,15	18.546.615,07	17.763.054,70	62.583.827,92

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsoni 2015	Previsoni 2016	var.% su 2015	Previsoni 2017	var.% su 2016	
01 - Personale	2.721.858,69	2.518.616,59	-7,47%	2.518.616,59	0,00%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	211.505,19	257.488,44	21,74%	192.913,74	-25,08%	
03 - Prestazioni di servizi	4.218.436,45	4.674.781,70	10,82%	4.331.936,16	-7,33%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	79.728,55	96.504,48	21,04%	96.504,48	0,00%	
05 - Trasferimenti	816.561,18	595.715,61	-27,05%	595.715,61	0,00%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	295.017,71	238.101,28	-19,29%	238.101,28	0,00%	
07 - Imposte e tasse	282.102,73	177.036,67	-37,24%	177.036,67	0,00%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	190.390,34	491.593,09	158,20%	407.727,55	-17,06%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	487.599,84	744.944,16	52,78%	444.915,33	-40,28%	
11 - Fondo di riserva	35.000,00	35.000,00	0,00%	35.000,00	0,00%	
Totale spese correnti	9.338.200,68	9.829.782,02	5,26%	9.038.467,41	-8,05%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	36.942,34	36.942,34	36.942,34	110.827,02
Trasferimenti c/capitale Stato		679.997,18		679.997,18
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.089.119,64	20.802,68		1.109.922,32
Trasferimenti da altri soggetti	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00
Totale	1.266.061,98	877.742,20	176.942,34	2.320.746,52
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				0,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	5.844.699,66			
Risorse correnti per investimento				
Totale	7.110.761,64	877.742,20	176.942,34	2.320.746,52
Spesa titolo II	7.110.761,64	180.234,92	187.989,18	7.478.985,74

I bilanci pluriennale 2016 e 2017 presentano una differenza di saldo sia nell'equilibrio di parte corrente che nell'equilibrio di parte capitale, l'Ente si è avvalso della disposizione dell'art. 40 comma 1 del D.Lgs 118/2011.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.157.285,51	153.425,59	42.301,29
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.251.083,70	5.243.278,51	5.219.278,51
2	Trasferimenti correnti	1.496.149,12	1.486.501,27	1.479.937,94
3	Entrate extratributarie	2.595.761,12	2.527.509,94	2.520.514,25
4	Entrate in conto capitale	1.266.061,98	877.742,20	176.942,34
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.361.326,00	111.666,84	177.589,65
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.146.490,72	8.146.490,72	8.146.490,72
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.297.447,61	991.077,13	991.077,13
TOTALE TITOLI		25.414.320,25	19.384.266,61	18.711.830,54
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		31.571.605,76	19.537.692,20	18.754.131,83

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.337.656,90	9.829.238,26	9.038.467,41
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	7.110.761,64	180.234,92	187.989,18
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.678.705,11	390.107,39	390.107,39
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	8.146.490,72	8.146.490,72	8.146.490,72
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI				
6	E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	5.297.447,61	991.077,13	991.077,13
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	31.571.061,98	19.537.148,42	18.754.131,83
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	31.571.061,98	19.537.148,42	18.754.131,83
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- I bilanci pluriennale 2016 e 2017 presentano una differenza di saldo sia nell'equilibrio di parte corrente che nell'equilibrio di parte capitale, l'Ente si è avvalso della disposizione dell'art. 40 comma 1 del D.Lgs 118/2011.
- Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.
- Il comma 1 art. 40 del D.Lgs 118/2011 precisa che nelle more dell'applicazione del capo IV della legge 24 dicembre 2012, n. 243, il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno può essere superiore al totale delle entrate che si prevede di accertare nel medesimo esercizio, purché il relativo disavanzo sia coperto da mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con la legge di approvazione del bilancio nei limiti di cui all'articolo 62.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.to Dott. Giuseppe Longo